

Castelletti a Piantedosi

«La Polgai resti dov'è»

La notizia del possibile trasferimento della scuola di Polizia preoccupa la sindaca: «Grave perdita»

L'appello

■ La sindaca di Brescia Laura Castelletti scrive al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Lo fa su un tema caro a lei e, dice Castelletti, alla città: la scuola di Polizia Polgai «un tema fondamentale per Brescia» scrive la prima cittadina nella lettera aperta mandata al numero uno del Viminale, scritta nella speranza di raccogliere la smentita alla notizia di un possibile trasferimento della scuola dalla sede di via Vittorio Veneto.

«Negli ultimi tempi, si è diffusa la notizia di un possibile trasferimento della Scuola di Polizia Giudiziaria, Amministrativa, Investigativa Pol.G.A.I., da anni situata in uno stabile in affitto di via Veneto, in un'altra sede di proprietà del Demanio. Si parla di Montichiari - scrive Laura Castelletti - presso l'ex Caserma Serini, struttura militare dismessa da anni, che dovrebbe essere riqualificata. Questa ipotesi causerebbe

una grave perdita per la nostra città, privandola di un importante e simbolico baluardo di legalità».

Centrale. La sindaca spiega poi al ministro Piantedosi le ragioni della centralità della scuola di Polizia per la città. «La Polgai è saldamente connessa al tessuto urbano di Brescia da quasi cinquant'anni, è perfettamente inserita nel contesto del quartiere e rappresenta un significativo punto di riferimento per tutta la zona, visto anche il gran numero di giovani provenienti da tutta Italia (è l'unica scuola sul territorio nazionale, oltre a Pescara) che vi trascorre il periodo di formazione. La scuola Polgai eroga, inoltre, servizi fondamentali per il territorio - spiega Castelletti - tra cui l'utilizzo del poligono di tiro, di cui usufruisce anche la Polizia Locale del Comune di Brescia, e la mensa, che viene usata da altri comparti pubblici come la Polizia Stradale, la Guardia di Finanza e il Comando dei Carabinieri».



In via Veneto. Una cerimonia alla Polgai

Futuro incerto. A preoccupare la sindaca della città è anche il destino dell'immobile. «Bisogna poi tener conto del fatto - scrive ancora Castelletti - che un'eventuale riconversione dell'edificio di via Vittorio Veneto, se dovesse restare vuoto, appare oggi un'incognita. Per questo, conoscendo anche il suo percorso professionale che lo ha portato a ricoprire incarichi pubblici in numerose città italiane (e che

conosce Brescia per essere stato commissario dell'Acci, ndr), sono certa che il ministro Piantedosi possa comprendere l'importanza che una tale Istituzione ha per un Comune come il nostro».

Laura Castelletti, conclude con un appello. «Chiedo al ministro Piantedosi, che attivi un percorso che consenta alla Pol.G.A.I. di rimanere a Brescia, città che la ospita orgogliosamente dal 1974». //